Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "PREVENZIONE E SICUREZZA" codice: PTCSU0022622012601NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
B. PROTEZIONE CIVILE
2. PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto è quello di potenziare il gruppo di protezione civile comunale collaborando con gli addetti nelle operazioni di tutti i giorni, al fine di mantenere la sala operativa adeguatamente presidiata tutta l'intera giornata ed incrementare la percentuale annua degli interventi effettuati, in definitiva rendere la protezione civile più efficiente.

1) **Obiettivo del progetto è pertanto quello di:**
a. Incrementare la percentuale degli interventi annui per ciascun ente del 50%.
b. Mantenere aperta la sala operativa per tutto l'anno (almeno 300 gg.)

Indicatori:
1. **Percentuale degli interventi** annui effettuati rispetto alle esigenze o richieste di allertamento pervenute - dà la misura dell'efficienza del gruppo di protezione civile.
2. **N. giorni di operatività** in sala (sala operativa aperta) in un anno - dà la misura di quanto il gruppo di protezione civile sia organizzato ed adeguato a mantenere nell'ordinario l'operatività della sede.

2) **Obiettivo** secondario del progetto è quello di favorire la partecipazione di giovani con bassa scolarità per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione.

Principali luoghi di intervento:
Sala operativa della protezione civile.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali addetti alla sala operativa di protezione civile e potenziare il gruppo volontari per dare impulso alle azioni riguardanti la sicurezza della comunità. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche similari e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono.

Nel dettaglio:

Aggiornare la documentazione:
Ruolo importante del volontario sarà quello di partecipare assieme al gruppo di protezione civile e su direttive dei responsabili alle attività della sala operativa ad aggiornare periodicamente la cartografia e i piani dettagliati d'intervento sulle micro/macro calamità; ad aggiornare le schede tecniche, su carta e su supporto informatico, finalizzate alla raccolta e organizzazione dei dati per le attività addestrative, informative, di pianificazione e gestione

delle emergenze; ad aggiornare i dati utili a ridefinire lo scenario di rischio del territorio sulla base delle vulnerabilità riscontrate (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, quanti vigili del fuoco, quanti volontari, quali strutture di comando e controllo, quali strade o itinerari di fuga, quali strutture di ricovero, quali aree di emergenza e di raccolta, altre aree sanitarie, ecc.) e predisporre un quadro globale di maggiore attendibilità; ad aggiornare il sito internet con le novità, le notizie, le informazioni riguardanti gli allertamenti, le emergenze, i soccorsi, l'ordine pubblico, o curiosità e accadimenti del servizio.

Monitorare le aree a rischio:
Ruolo essenziale del volontario sarà quello di partecipare a supporto del personale comunale, insieme all'olp, ad interventi riguardanti sopralluoghi nelle zone del centro storico, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, nelle vicinanze delle scuole, e raccogliere eventuali elementi di rischio e vulnerabilità, tramite appunti, annotazioni, foto, e quant'altro necessario o utile ad incrementare le conoscenze in possesso.

Organizzare le attività addestrative:
Anche in queste attività il volontario avrà un ruolo essenziale di supporto al gruppo della protezione civile nel predisporre simulazioni e procedure di allertamento per eventi calamitosi e catastrofi; nel simulare la costruzione di scenari di rischio; nel provare i sistemi di comunicazione anche mediante l'uso di strumenti telematici e multimediali; nel simulare la raccolta di informazioni utili a ricostruire l'evento calamitoso, individuare ed informare i soggetti pubblici e privati coinvolti; nel simulare la compilazione del "foglio notizie" e redigere il "rapporto giornaliero" in fase di emergenza.

Supportare le forze dell'ordine:
In tal caso il volontario sarà la figura cui poter collaborare e fare affidamento per necessità riguardanti la viabilità e l'ordine pubblico o il servizio di pronto soccorso durante le varie manifestazioni cittadine o per altro riguardante l'emergenza incendi o l'emergenza neve o per emergenze idrogeologici, smottamenti, frane e quant'altro.

Vigilanza e segnalazione:
Ruolo complementare del volontario sarà quello di segnalare alla centrale operativa il verificarsi di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, nelle vie cittadine, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, egli potrà anche porsi come punto di riferimento cui il cittadino può rivolgersi per qualunque informazione e/o segnalazione.

Programmare l'informazione:
Altro ruolo importante del volontario sarà quello di programmare su indicazione dei responsabili l'attività di informazione rivolta alla popolazione: sullo scenario di rischio che insiste sul proprio territorio; sulle linee generali del piano comunale di emergenza; sui comportamenti da assumere, prima, durante e dopo il verificarsi di un evento; sui mezzi ed i modi attraverso i quali verranno diramate le informazioni e gli allarmi. Il volontario accompagnerà i responsabili preposti all'informazione e potrà partecipare con contributo personale.

Nota importante*: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CAPIZZI (ME)	98031 – Ufficio Protezione Civile	Via Arcangeli 7
CESARO' (ME)	98033 – Ufficio Protezione Civile	Corso Margherita 1
NICOSIA (EN)	94014 – Ufficio Protezione Civile	Via Bernardo Di Falco 82
TROINA (EN)	94018 – Protezione Civile	Via IV Novembre 4
SAN FRATELLO (ME)	98075 – Ufficio Tecnico	Via Serpi SNC
CALASCIBETTA (EN)	94010 – Ufficio Protezione Civile	Via Nazionale 1
CERAMI (EN)	94010 – Ufficio Protezione Civile	Via Acquanuova 28

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

CERAMI (EN)	6 (2)
CAPIZZI (ME)	6 (2)
CESARO' (ME)	6 (2)
NICOSIA (EN)	6 (2)
TROINA (EN)	6 (2)
SAN FRATELLO (ME)	6 (2)
CALASCIBETTA (EN)	6 (2)

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con bassa scolarità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:
1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:
- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, "*riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile*".

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) CERTIFICAZIONE COMPETENZE – rilasciato da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:
1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:
• precedenti esperienze: max 30 punti;
• titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
• scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O L'ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 12 punti)	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

IL PROGETTO (max 9 punti)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI — coefficiente 0,50
C/O L'ENTE CHE REALIZZA — (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
IL PROGETTO (max 6 punti)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI — coefficiente 0,25
C/O ENTI DIVERSI — (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

• TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente al progetto = punti 10
Laurea non attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

• TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)
Attinenti al progetto = punti 4
Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti) ……
È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.
Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sede:
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:
La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sede:
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:
La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LUMINESCENZE
Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **14** (2 per ogni sede di attuazione)
→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**
→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)
→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**
Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5
Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5
Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**
→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)
→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**
Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo
Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo
Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo
Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo
Incontro 5 - (individuale) Laboratorio
→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**
- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:
a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.